

# “CORSO DI ALFABETIZZAZIONE PER DETENUTI STRANIERI NELLE CARCERI CAMPANE”



2021

Progetto del Garante campano delle persone private della libertà personale e la società Soluzioni Inverse Srl





## SOMMARIO

<b>PREFAZIONE</b> .....	<b>2</b>
<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>6</b>
<b>ANALISI QUANTITATIVA</b> .....	<b>8</b>
Step 1 - Dati relativi alla nazionalità dei detenuti .....	16
Step 2 – Dati relativi alla tipologia di problematiche evidenziate.....	20

# “Corso di alfabetizzazione per Detenuti Stranieri nelle Carceri Campane”

**PROGETTO DEL GARANTE CAMPANO DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE E LA SOCIETÀ SOLUZIONI INVERSE SRL**

## PREFAZIONE

Al 31.12.2020, secondo i dati forniti dal Ministero della Giustizia, provenienti dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i detenuti stranieri presenti negli Istituti penitenziari italiani erano 17.344, con un trend in netta diminuzione rispetto ai due anni precedenti.

Le statistiche vedono una prevalenza di detenuti provenienti dal Nord Africa e dalla Nigeria (9.261), seguiti da quelli provenienti da Paesi europei (5.790), Asia (1.311) e America (964).

La situazione all'interno delle Carceri campane è lo specchio di quella nazionale: al 31.01.2021 risultavano essere presenti 859 detenuti stranieri, con una prevalenza di nazionalità nigeriane (151), marocchine (97) e romene (88).

L'attività dello sportello informativo/orientativo per detenuti stranieri portato avanti dall'*Ufficio del Garante Regionale per i Detenuti*, unitamente all'*Associazione Soluzioni Inverse Srl* negli Istituti di Poggioreale, Secondigliano e Fuorni (SA), ha avuto inizio a febbraio 2020 ed è terminato ad ottobre, con un'interruzione nei mesi di marzo, aprile e maggio a causa della pandemia da Covid19. Il progetto ci ha dato l'occasione di conoscere maggiormente le specifiche problematiche che appartengono alla popolazione detenuta straniera e che aggravano la già difficile condizione detentiva generale.

Pensato inizialmente come Corso di alfabetizzazione, in seguito agli incontri avuti con le Aree Educative degli Istituti coinvolti e alle necessità emerse, il progetto è stato indirizzato verso incontri di informazione ed orientamento, agevolati dall'opera di mediatori multilingue.

Sono stati incontrati complessivamente 167 detenuti, prevalentemente africani ed europei.

Dai colloqui effettuati sono emerse problematiche di vario tipo, quando possibile prontamente prese in carico dall'Ufficio del Garante e, diversamente, segnalate agli educatori di ogni singolo Istituto per competenza.

Il primo dato che abbiamo potuto immediatamente riscontrare nel corso del progetto è l'assoluta mancanza di una strutturata mediazione linguistico-culturale all'interno degli Istituti penitenziari che

abbiamo visitato, mancanza resa ancora più problematica dalla presenza di detenuti che non comprendono neanche le c.d. "lingue veicolari" (quelle più diffuse, quali il francese o l'inglese), bensì solo dialetti o idiomi tipici dei luoghi di provenienza. Tali dati trovano conferma nell'ultimo mio *Rapporto sulle condizioni di detenzione*, dal quale si evince che tutti gli Istituti in attenzione utilizzano solamente la c.d. mediazione "a chiamata", salvo temporanee eccezioni dovute al supporto di Associazioni esterne. L'art.35 del Regolamento di Esecuzione specifica che *"nell'esecuzione delle misure privative della libertà nei confronti dei cittadini stranieri si deve tener conto delle loro difficoltà linguistiche e delle differenze culturali"*, inserendo, in tal modo l'opera di mediazione tra gli elementi del trattamento penitenziario certamente ineliminabili.

Ad oggi, invece, i mediatori non sono assunti come operatori di ruolo dell'Amministrazione penitenziaria; ci si avvale di loro tramite Convenzioni temporanee stipulate con Associazioni di volontariato o con enti locali. Oppure si utilizza la mediazione "a chiamata" in casi di necessità.

Uno dei diritti fondamentali della popolazione detenuta in generale e dei detenuti stranieri in particolare, è quello ad essere informati, a comprendere e ad essere compresi. Questo, sia allo scopo di esercitare i propri diritti fondamentali nel corso della detenzione, che al fine di comprendere il sistema di regole che disciplina i luoghi di restrizione.

Il ruolo del mediatore è fondamentale, dunque, perchè funge da collegamento tra il detenuto e il Carcere, aiutandolo ad integrarsi nel contesto carcerario ed a comprenderne le regole e, al tempo stesso, agevolando il ruolo degli operatori. Il diritto ad un'assistenza legale effettiva, alla tutela della propria salute, ad informare i familiari e le Autorità del Paese di origine della propria condizione, non possono essere garantiti senza la presenza continua e costante di mediatori in numero sufficiente e tipologia adeguata alle nazionalità presenti in Istituto.

Nello stesso tempo, la mancanza di un'organica mediazione linguistico-culturale all'interno degli Istituti non è compensata da sufficienti corsi di apprendimento della lingua italiana per detenuti stranieri. Rimane, infatti, estremamente povera la partecipazione degli stranieri alle attività di istruzione e formazione degli Istituti visitati. Come si evince dall'ultimo Rapporto annuale sulle condizioni di detenzione, mentre presso la Casa Circondariale di Poggioreale sono 58 i detenuti stranieri presenti al corso di alfabetizzazione anno 2020 (comunque su un totale di 280 stranieri presenti in istituto), sono praticamente nulle le presenze presso gli Istituti di Furni e Secondigliano. Ugualmente minima la partecipazione ai corsi di scuola media inferiore e superiore, a corsi culturali e nulla quella a corsi professionali.

Sarebbe certamente opportuno investire maggiormente sull'insegnamento dell'italiano per i detenuti stranieri negli Istituti di pena e incentivarne la partecipazione, in modo da sopperire alle lacune di una mediazione ad intermittenza e garantire velocemente agli stessi gli strumenti di autonomia necessari ad affrontare la vita in Istituto.

L'attività di sportello oggetto della presente relazione ha evidenziato anche una serie di problematiche di tipo amministrativo, giudiziario e sanitario, in parte prese in carico dall'Ufficio del Garante e in parte orientate e segnalate all'Area Educativa dei singoli Istituti.

I detenuti incontrati hanno manifestato maggiormente problematiche di tipo amministrativo (32% del totale), tipicamente legate alla mancanza del Titolo di soggiorno o a difficoltà di rinnovo dello stesso; a possibili rimpatri ed espulsioni; alle lungaggini nei rapporti con le Ambasciate di appartenenza, necessarie anche al mantenimento dei rapporti con la famiglia.

A questo proposito è da sottolineare, in particolare, come il detenuto straniero abbia l'onere di attivarsi per rinnovare il proprio Permesso di soggiorno anche in Carcere. Abbiamo potuto riscontrare nel corso del Progetto in esame che questa possibilità è generalmente sconosciuta dai diretti interessati, i quali a causa – appunto – della mancanza di adeguata comprensione, non sono messi nelle condizioni di conoscere i propri diritti e - come in questo caso - i propri doveri.

La conseguenza è un'irregolarità amministrativa che condiziona la permanenza del detenuto in Italia e il cominarsi di eventuali espulsioni, spesso difficili da sanare.

Indubbiamente, la mancanza di una rete familiare in Italia, influisce enormemente sulla vita personale del detenuto straniero, investendone, tra l'altro, anche le procedure giudiziarie. Si pensi all'impossibilità di avere colloqui con la propria famiglia, alla mancanza di supporto economico per le piccole spese, ma anche all'impossibilità di richiedere una misura alternativa alla detenzione per mancanza di un alloggio (accadimento frequentemente emerso durante i colloqui).

Tutto ciò rende la persona inevitabilmente vulnerabile.

Un pensiero e una preoccupazione particolare nel corso di questo progetto è andato alle donne detenute di origine straniera, maggiormente penalizzate nel corso della detenzione perchè le problematiche che le interessano coinvolgono necessariamente anche i figli.

Rimarranno indimenticabili le loro storie personali e familiari, che colpiscono per la loro durezza, ma anche per la forza con la quale reagiscono alla detenzione.

Quello che questo progetto ci ha prepotentemente ricordato, se ancora ce ne fosse bisogno, è che nei confronti del detenuto di origine straniera è necessaria l'applicazione di un trattamento individualizzato, che tenga conto delle sue peculiari caratteristiche sin dal momento del suo ingresso in Carcere. Molto spesso si tratta di persone vulnerabili, per provenienza, per l'assenza di una rete familiare di supporto e per le differenze linguistico-culturali che li caratterizzano.

Proprio queste differenze vanno accolte e accompagnate in un percorso di inserimento all'interno di ogni singolo Istituto; un accompagnamento immediato e costante, che li metta in condizione di comprendere i propri Diritti e adeguarsi alle regole del sistema che li accoglie.

Solo in questo modo si può sperare di ridurre le distanze tra la persona e la struttura detentiva nella quale spesso trascorre degli anni, dando un senso al trattamento che si va ad applicare.

La mediazione linguistico-culturale deve essere inserita in forma organica in ogni Istituto Penitenziario e che questo sia un obiettivo di breve termine.

La mediazione "a chiamata" non è sufficiente a colmare i bisogni della popolazione detenuta di origine straniera; tantomeno ci si può affidare al lavoro volontario e temporaneo di Associazioni e/o Enti locali che, pur nella loro professionalità, mancano del requisito della continuità.

L'auspicio è che l'Amministrazione ponga presto rimedio a tale precarietà.

Alla fine di questo importante percorso ringrazio di cuore la Società "Soluzioni Inverse" SRL, nella persona del Responsabile Sig. Fabio Costanza e tutti i mediatori e i professionisti che hanno lavorato con passione e impegno per andare incontro al maggior numero possibile di richieste.

Ringrazio altresì il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, che ha accolto con grande interesse questa opportunità; i Direttori degli Istituti di Furni (SA), Poggioreale e Secondigliano che, insieme alle Aree Educative competenti, ci hanno accolto, aiutato e con fiducia hanno collaborato con noi.

*Il Garante delle persone sottoposte  
a misure restrittive della libertà personale*

Samuele Ciambriello

## INTRODUZIONE

A seguito della convenzione con Repertorio N.1240 del 21/11/2019 stipulata tra il Garante delle persone private della libertà personale e la società Soluzioni Inverse Srl per: *Attività collaborazione con il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale – Attività di supporto e collaborazione con gli Uffici dell'Organismo per il Progetto "Corso di alfabetizzazione per Detenuti Stranieri nelle Carceri Campane*, la società Soluzioni Inverse Srl nella figura del Responsabile di Progetto, Sig. Fabio Costanza, ha avviato una serie di incontri con le aree educative degli Istituti Penitenziari coinvolti.

In relazione agli incontri avuti con i responsabili delle aree educative degli Istituti Penitenziari di Poggioreale, Secondigliano e Furni (SA), sentite le necessità espresse si è ritenuto di strutturare uno sportello informativo/orientativo per i detenuti stranieri.

Lo sportello è stato strutturato con cadenza settimanale ed ha visto la presenza di 2 nostri mediatori culturali per incontro al fine di supportare i detenuti stranieri ed ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione informativa: rispondere alle domande poste direttamente dai detenuti nel corso dei colloqui (sui propri diritti, sulle procedure di regolarizzazione, sui documenti, sulle opportunità di reinserimento)
- Funzione di orientamento: orientare il detenuto attivando una rete di contatti con i servizi socio-sanitari e le agenzie socio-lavorative del Territorio
- Funzione di analisi: osservazione dell'evoluzione della popolazione immigrata e dei suoi bisogni
- Funzione di sostegno-accompagnamento: i colloqui sono stati anche momenti comunicativi positivi dove il detenuto immigrato ha parlato di sé anche nella propria lingua.

Gli obiettivi del progetto, identificati in fase iniziale sono stati pienamente raggiunti, in particolare, mediante attività di orientamento, supporto ed accompagnamento sono state svolte attività di:

- Ascolto e supporto al fine di favorire l'accesso dei detenuti immigrati ai diritti previsti
- Facilitare l'accesso all'informazione
- Creare una rete di supporto-accompagnamento durante il trattamento collegata con l'esterno
- Fornire informazioni in materia di documenti
- Contribuire ad alleggerire il clima comunicativo permettendo ai detenuti di parlare nella propria lingua con un operatore



Il progetto ha avuto inizio a febbraio 2020 ed è stato terminato ad ottobre con un'interruzione nei mesi di marzo, aprile e maggio a causa della pandemia da Covid19.

Sono stati ascoltati:

- Nr. 51 detenuti stranieri dell'Istituto Penitenziario di Furni (SA)
- Nr. 58 detenuti stranieri dell'Istituto Penitenziario di Poggioreale (NA)
- Nr. 58 detenuti stranieri dell'Istituto Penitenziario di Secondigliano (NA)

Per ogni detenuto è stata compilata una scheda individuale che si riporta in allegato alla presente relazione (Allegato 1), le schede individuali sono state tutte consegnate al *Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale*, e periodicamente è stato inviato un report contenente i nominativi dei detenuti ascoltati, la tipologia di problematica emersa e l'indicazione con la quale si evidenzia se la problematica è stata presa in carico dall'ufficio del Garante.

In riferimento alle problematiche prese in carico dal *Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale*, si riporta sotto il numero delle prese in carico per singolo Istituto:

- Nr. 23 problematiche per l'Istituto Penitenziario di Furni (SA)
- Nr. 31 problematiche per l'Istituto Penitenziario di Poggioreale (NA)
- Nr. 36 detenuti stranieri dell'Istituto Penitenziario di Secondigliano (NA)

Per i restanti incontri i nostri collaboratori hanno svolto attività di ascolto, orientamento e segnalazione all'area educatori, non essendo possibile un intervento diretto da parte del Garante dei Detenuti.

## ANALISI QUANTITATIVA

La parte che segue mostra i dati quantitativi del progetto; viene evidenziato un elenco che riporta tutti i detenuti incontrati con l'indicazione dell'Istituto di riferimento, la nazionalità, la tipologia di problematica evidenziata e l'indicazione che indica se la problematica è stata presa in carico dal Garante dei detenuti. Si è ritenuto dividere le problematiche nelle seguenti categorie:

- Problematica giudiziaria
- Problematica sanitaria
- Problematica amministrativa
- Nessuna problematica

Come evidenziato nella premessa, per ogni detenuto è stata impostata una scheda singola dove sono state evidenziate e dettagliate le criticità. Le schede sono state consegnate presso l'ufficio del Garante dei detenuti.

I dati che seguono sono stati strutturati in grafici e tabelle al fine di comprendere il numero complessivo di interventi effettuati sul totale dei detenuti divisi per area geografica di provenienza.

Elenco complessivo dei detenuti incontrati con indicazione della nazionalità, dell'Istituto in cui sono ospitati e della tipologia di problematica riscontrata

Cognome e Nome	Tipologia Problematica	Presa in carica dal Garante	Nazionalità	continente	Istituto
DIAKITE SORY BOILLA	Problematiche amministrative	SI	COSTA D'AVORIO	AFRICA	FUORNI
HABASH ABDELAZIZE AHMED ABDELAZIZ	Problematiche giudiziarie	NO	EGITTO	AFRICA	FUORNI
SINGH HARMANDEEP	Problematiche giudiziarie	NO	INDIA	ASIA	FUORNI
EL KATTANI ABDELATIF	Problematiche giudiziarie	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
HALIMI LEKBIR	Problematiche sanitarie, amministrative e giudiziarie	SI	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
BILBOC IOAN	Problematiche amministrative	SI	ROMANIA	EUROPA	FUORNI
ALPHA JALLOW	Problematiche giudiziarie e sanitarie	SI	SENEGAL	AFRICA	FUORNI
MOHAMED KARIM ALI MOHAMED EL SAYED	Problematiche giudiziarie	SI	EGITTO	AFRICA	FUORNI
AHARRACHI EL HASSAN	Problematiche giudiziarie e amministrative	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
BENLHAOUA AZIZ	Nessuna problematica	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
EL FARIA SAYEH	Problematiche giudiziarie	SI	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
HICHAM HALFAHIM	Problematiche giudiziarie	SI	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
JEGHLAF RACHID	Problematiche giudiziarie e amministrative	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
KACHIMI KALI	Problematiche giudiziarie e sanitarie	SI	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
EKE MIKE	Problematiche amministrative	SI	NIGERIA	AFRICA	FUORNI
BELHAOU KHADIJA	Problematiche amministrative	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
EGHAEVA PAT	Problematiche amministrative	SI	NIGERIA	AFRICA	FUORNI
FADILA HUSOVICH	Problematiche amministrative	SI	BOSNIA	EUROPA	FUORNI

ROTARIU ALESSANDRO	Problematiche giudiziarie	NO	ROMANIA	EUROPA	FUORNI
CORNEL COMANICU	Problematiche amministrative	NO	ROMANIA	EUROPA	FUORNI
ANA LINGURAR	Problematiche giudiziarie	SI	ROMANIA	EUROPA	FUORNI
DANIEL GHINEA	Nessuna problematica	NO	ROMANIA	EUROPA	FUORNI
TERRY EDOSEGHE	Problematiche amministrative	NO	NIGERIA	AFRICA	FUORNI
ERO ABRAHAM	Problematiche amministrative	NO	NIGERIA	AFRICA	FUORNI
SINGH AMRITPAL	Problematiche amministrative	SI	INDIA	ASIA	FUORNI
AYARI HAMZA	Problematiche amministrative	SI	TUNISIA	AFRICA	FUORNI
FADILA USOVICH	Problematiche amministrative	SI	BOSNIA	EUROPA	FUORNI
NEMRAS YASSINE	Problematiche amministrative	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
KRAKEB HICHAM	Nessuna problematica	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
AHMEDI KEMISTO	Problematiche giudiziarie	NO	ALGERIA	AFRICA	FUORNI
KACHIMI KALI	Problematiche giudiziarie	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
AYARI HAMZA	Problematiche amministrative	NO	TUNISIA	AFRICA	FUORNI
NOUAR JAOUAD	Problematiche sanitarie	SI	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
ALPHA JALLOW	Problematiche giudiziarie e sanitarie	SI	SENEGAL	AFRICA	FUORNI
NEMRAS YASSINE	Problematiche giudiziarie e amministrative	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
BOUZIDI HAITEM	Problematiche amministrative	NO	TUNISIA	AFRICA	FUORNI
AMEZGHAL ALI	Nessuna problematica	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
BOULASSEL RACHID	Problematiche amministrative	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
EL KHEZRAJI ES SEDDIK	Nessuna problematica	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
EL ALLALI ABDEL OUAHED	Nessuna problematica	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
FAITH IBOI	Problematiche amministrative	SI	NIGERIA	AFRICA	FUORNI
JEGHLAF RACHID	Problematiche giudiziarie e amministrative	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI

ALPHA JALLOW	Problematiche giudiziarie e sanitarie	SI	SENEGAL	AFRICA	FUORNI
Hrchadi Yossef	Problematiche amministrative	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
Janani Radwan	Problematiche amministrative	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
Boulassel Rachid	Problematiche amministrative	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
Aharrachi Elhassan	Problematiche amministrative	NO	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
Saleh Errechaiechi	Problematiche sanitarie	SI	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
Rachid Juglaf	Problematiche sanitarie	SI	MAROCCO	AFRICA	FUORNI
EHENYIA AUGUSTIN	Problematiche giudiziarie e sanitarie	SI	NIGERIA	AFRICA	FUORNI
AMADOU JAMMEH	Problematiche amministrative	SI	GAMBIA	AFRICA	FUORNI
BADU FREDRICK	Problematiche giudiziarie	SI	GHANA	AFRICA	POGGIOREALE
BAWA RASHID	Nessuna problematica	NO	GHANA	AFRICA	POGGIOREALE
BOUAROUR LYES	Problematiche sanitarie	SI	ALGERIA	AFRICA	POGGIOREALE
BOULAKHROUF ANDI HAKIM	Problematiche giudiziarie	SI	ALGERIA	AFRICA	POGGIOREALE
BOUTALEB ZOHEIR	Nessuna problematica	NO	ALGERIA	AFRICA	POGGIOREALE
CAMI EUGEN	Problematiche amministrative	SI	ALBANIA	EUROPA	POGGIOREALE
CAMI JANI	Problematiche sanitarie	SI	ALBANIA	EUROPA	POGGIOREALE
NWAGURU CHIMA SUNDAY	Problematiche amministrative	SI	NIGERIA	AFRICA	POGGIOREALE
OKEREKE NKEMAKONAM	Problematiche giudiziarie	SI	NIGERIA	AFRICA	POGGIOREALE
OKUNHO SILVESTRO	Problematiche sanitarie	SI	NIGERIA	AFRICA	POGGIOREALE
OSAGIE OSTIN	Problematiche sanitarie	SI	NIGERIA	AFRICA	POGGIOREALE
OSHODIN WILSON	Problematiche sanitarie	NO	NIGERIA	AFRICA	POGGIOREALE
OUDOUID MOHAMED	Problematiche amministrative	SI	ALGERIA	AFRICA	POGGIOREALE
PERKOXHA ALBAN	Problematiche giudiziarie	NO	ALBANIA	EUROPA	POGGIOREALE
ROCKSON PHILIP	Problematiche giudiziarie	SI	GHANA	AFRICA	POGGIOREALE
SAMBA ALASSAN	Problematiche giudiziarie	SI	GAMBIA	AFRICA	POGGIOREALE

MAROUA MOHAMED	Problematiche amministrative	NO	MAROCCO	AFRICA	POGGIOREALE
JARJU MUSA	Problematiche amministrative	NO	GAMBIA	AFRICA	POGGIOREALE
MAMADI CICI	Nessuna problematica	NO	GUINEA	AFRICA	POGGIOREALE
AMED ISA	Problematiche giudiziarie	NO	LIBERIA	AFRICA	POGGIOREALE
UKANWA PAULINUS IFEANYUCHUKWV	Problematiche giudiziarie	NO	NIGERIA	AFRICA	POGGIOREALE
ZHOU LE	Nessuna problematica	NO	CINA	ASIA	POGGIOREALE
ER REGYBY MUSTAPHA	Problematiche amministrative	SI	MAROCCO	AFRICA	POGGIOREALE
SAIDOU JALLOW	Nessuna problematica	NO	GAMBIA	AFRICA	POGGIOREALE
LOWE MODOU	Problematiche giudiziarie	NO	SENEGAL	AFRICA	POGGIOREALE
ABRAM JHONSON	Problematiche amministrative	SI	GHANA	AFRICA	POGGIOREALE
ANDSON OLIVEIRA DA COSTA	Nessuna problematica	NO	BRASILE	AMERICA	POGGIOREALE
RUAN PABLO FERNANDES DA SILVA	Problematiche giudiziarie	SI	BRASILE	AMERICA	POGGIOREALE
DE SOUZIA EMERSON	Nessuna problematica	NO	BRASILE	AMERICA	POGGIOREALE
KALIFA ALI	Nessuna problematica	NO	TUNISIA	AFRICA	POGGIOREALE
ENODIA ALEXI IREDIA FEDERICK	Nessuna problematica	NO	NIGERIA	AFRICA	POGGIOREALE
ROMAN CONSTANTI	Problematiche giudiziarie	SI	ROMANIA	EUROPA	POGGIOREALE
BOBANO MILANOVICH	Problematiche giudiziarie	SI	SERBIA	EUROPA	POGGIOREALE
GESESE BINIAM	Problematiche amministrative	SI	ETIOPIA	AFRICA	POGGIOREALE
NASTRAT RAFILLAH	Problematiche giudiziarie	SI	AFGHANISTAN	ASIA	POGGIOREALE
RACHID ELYAMANI	Nessuna problematica	NO	MAROCCO	AFRICA	POGGIOREALE
LAMBARKI YASINE	Problematiche amministrative	SI	MAROCCO	AFRICA	POGGIOREALE
AHMED IMAT	Nessuna problematica	NO	MAROCCO	AFRICA	POGGIOREALE
NOUARI SAID	Problematiche giudiziarie	SI	MAROCCO	AFRICA	POGGIOREALE
LABABI MOHAMMED	Problematiche sanitarie	SI	MAROCCO	AFRICA	POGGIOREALE
BOULAKHROUE ANDI HAKIN	Nessuna problematica	NO	ALGERIA	AFRICA	POGGIOREALE
MOHAMED RACHIK	Problematiche amministrative	NO	MAROCCO	AFRICA	POGGIOREALE

FERNANDES DA SILVA RUAN PABLO	Problematiche amministrative	SI	BRASILE	AMERICA	POGGIOREALE
BAFFOC FOSTER	Problematiche sanitarie	SI	GHANA	AFRICA	POGGIOREALE
MOHAMMADE BONJADSA	Problematiche amministrative	SI	MAROCCO	AFRICA	POGGIOREALE
AMAT STATIF	Problematiche amministrative	NO	GAMBIA	AFRICA	POGGIOREALE
SAID ALIBI	Problematiche giudiziarie	SI	MAROCCO	AFRICA	POGGIOREALE
BABU HUMAYNA HASAN	Problematiche amministrative	NO	BANGLADESH	ASIA	POGGIOREALE
JARJU MUSA	Problematiche amministrative	SI	GAMBIA	AFRICA	POGGIOREALE
DOLAND ADE ELVIS	Problematiche giudiziarie	SI	CAMERUN	AFRICA	POGGIOREALE
DIAGE AZIZ	Problematiche amministrative	NO	SENEGAL	AFRICA	POGGIOREALE
ERSOZ KERIM	Problematiche sanitarie	SI	TURCHIA	EUROPA	POGGIOREALE
SEDOVIC GLICO	Problematiche amministrative	NO	SERBIA	EUROPA	POGGIOREALE
PAPA STEPHEN	Nessuna problematica	NO	NIGERIA	AFRICA	POGGIOREALE
FOUDAL AZIZ	Problematiche giudiziarie	SI	SENEGAL	AFRICA	POGGIOREALE
MOINTERO GOMES ORLANDO	Problematiche amministrative	SI	CAPO VERDE	AFRICA	POGGIOREALE
SING MANGAL	Nessuna problematica	NO	INDIA	ASIA	POGGIOREALE
BINIAM GESES	Nessuna problematica	NO	ETIOPIA	AFRICA	POGGIOREALE
ABDEL KADER NASSIM	Problematiche sanitarie	SI	MAROCCO	AFRICA	SECONDIGLIANO
OGEH KINGSLEY ONYEMAKAONO	Problematiche amministrative	NO	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
HAJJAJ ABDELHADI	Problematiche giudiziarie	SI	MAROCCO	AFRICA	SECONDIGLIANO
ISAAC MONDAY	Problematiche giudiziarie	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
IDAOSA MONDAY	Nessuna problematica	NO	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
BOQUILIM KONDY CUEVAS	Problematiche sanitarie	SI	FILIPPINE	ASIA	SECONDIGLIANO
BABI EMMANUEL THONSON	Nessuna problematica	NO	TANZANIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
MAMU SI	Problematiche sanitarie	SI	SENEGAL	AFRICA	SECONDIGLIANO
KASSAMA LAMIN	Nessuna problematica	NO	SENEGAL	AFRICA	SECONDIGLIANO
ABBAS MUHAMMAD	Nessuna problematica	NO	PAKISTAN	ASIA	SECONDIGLIANO

MOUSSAOUI OUSSAMA	Nessuna problematica	NO	MAROCCO	AFRICA	SECONDIGLIANO
BROWN RICHARD	Problematiche giudiziarie	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
SOLOMON AUSTINS	Problematiche giudiziarie	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
ODIASE EDOS	Problematiche giudiziarie	NO	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
OSTIN ERIC	Problematiche giudiziarie	NO	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
OKOKOIN STEPHEN	Problematiche giudiziarie	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
BROWN RICHARD	Problematiche giudiziarie	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
ODIASE EDOS	Problematiche amministrative	NO	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
OSTIN ERIC	Problematiche giudiziarie	NO	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
OKOKOIN STEPHEN	Problematiche amministrative	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
EHIGIATOR OSABUOHIE	Problematiche giudiziarie	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
ALEH VICTOR	Problematiche giudiziarie	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
HAMIDOU ABOUBACAR ALLASSANE	Problematiche giudiziarie	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
ABDULWAHAB MOHAMMED JUMA	Problematiche giudiziarie	SI	TANZANIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
ANUMODU KENNEDY	Problematiche giudiziarie	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
MIRTAJ LEONARD	Problematiche amministrative	NO	ALBANIA	EUROPA	SECONDIGLIANO
ATUKE EVONS	Problematiche giudiziarie	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
EGHIATOR OSABUOHIE	Problematiche giudiziarie	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
OSMODIN WILSON	Problematiche amministrative	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
ALEH VICTOR	Problematiche giudiziarie	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
ADSULWAHA MOHAMMED JUMA	Problematiche amministrative	SI	ZANZIBAR	AFRICA	SECONDIGLIANO
HAMIDOU ABOUBACAR ALASSANE	Problematiche giudiziarie	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
ATUKE EVONS	Problematiche amministrative	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
LIBASSE DIAW	Nessuna problematica	NO	SENEGAL	AFRICA	SECONDIGLIANO
TALBI IMED	Problematiche sanitarie	SI	TUNISIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
EBHOHIMEN JOSHUA	Nessuna problematica	NO	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO



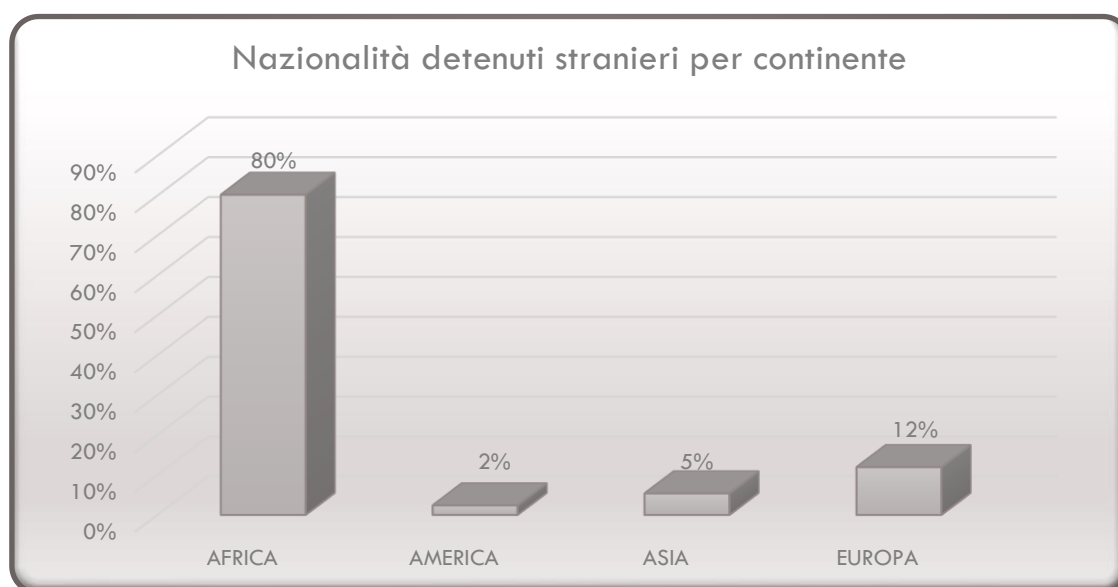
ABUBAKAR HASSANOTHMAN	Problematiche giudiziarie	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
JAKIMI ARDIT	Problematiche amministrative	SI	ALBANIA	EUROPA	SECONDIGLIANO
EMBBINO A EHIZOGUE DANTE	Problematiche sanitarie	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
FRANCIS LIVINUSI MWEREKE	Problematiche giudiziarie	SI	TANZANIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
JAH MUHAMMED	Nessuna problematica	NO	GAMBIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
IMED TALEI	Problematiche sanitarie	SI	TUNISIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
EMBINO A EHIZOGUE DANTE	Nessuna problematica	NO	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
LEE THOMAS	Nessuna problematica	NO	LIBERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
OLOWOSHILE SAHEED	Problematiche sanitarie	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
MARKJA YLBER	Problematiche sanitarie	SI	ALBANIA	EUROPA	SECONDIGLIANO
JSSAKA ABDULAY	Problematiche giudiziarie	NO	GHANA	AFRICA	SECONDIGLIANO
ANTHONY OSAGIE	Problematiche sanitarie	NO	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
MACOULAY PRINCE	Nessuna problematica	NO	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
IZE JERRY	Problematiche amministrative	SI	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
AMIR SHAHZAD BUTT	Problematiche sanitarie	SI	PAKISTAN	ASIA	SECONDIGLIANO
MIRTAJ LEONARD	Problematiche amministrative	SI	ALBANIA	EUROPA	SECONDIGLIANO
BROWN RICHARD	Problematiche amministrative	NO	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
OGBEWE DARLINGTON	Nessuna problematica	NO	NIGERIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
MASHA MOHAMED MUONDWA	Problematiche amministrative	SI	TANZANIA	AFRICA	SECONDIGLIANO
LLESHI RUSTEN	Nessuna problematica	NO	ALBANIA	EUROPA	SECONDIGLIANO
JAKIMI ARDIT	Problematiche amministrative	SI	ALBANIA	EUROPA	SECONDIGLIANO
RACHID GIOVANNI	Problematiche amministrative	SI	MAROCCO	AFRICA	SECONDIGLIANO

La prima parte della relazione analizza i dati mediante grafici e tabelle. L'analisi intende rappresentare graficamente la distinzione relativa alla nazionalità dei detenuti stranieri ed il dettaglio del paese di origine per ogni Continente; vengono poi prese in considerazione le problematiche riscontrate a seguito dei colloqui con gli operatori del progetto, le problematiche sono anch'esse divise per tipologia e per nazionalità dei detenuti.

## Step 1 - Dati relativi alla nazionalità dei detenuti

### **Grafico 1**

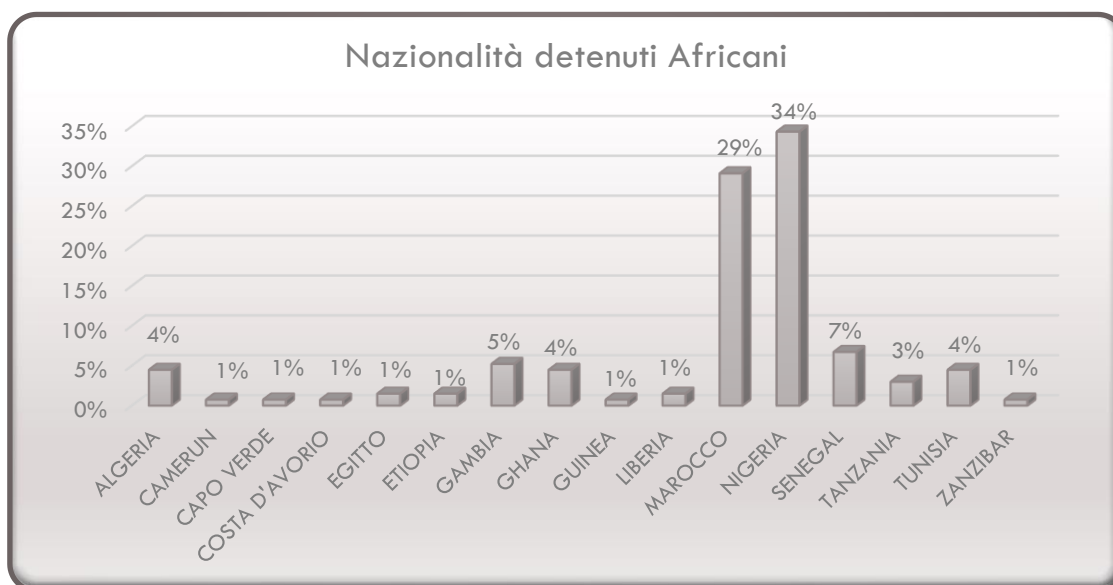
Riporta la nazionalità dei detenuti che hanno richiesto un colloquio con i collaboratori del progetto, divisa per Continente. L'80% dei detenuti sono di origine africana, il restante 20% invece è di origine Americana (2%), Asiatica (5%), europea (12%)



Nazionalità	Nr. Detenuti	%
AFRICA	134	80%
AMERICA	4	2%
ASIA	9	5%
EUROPA	20	12%
<b>Totale</b>	<b>167</b>	<b>100%</b>

## **Grafico 2**

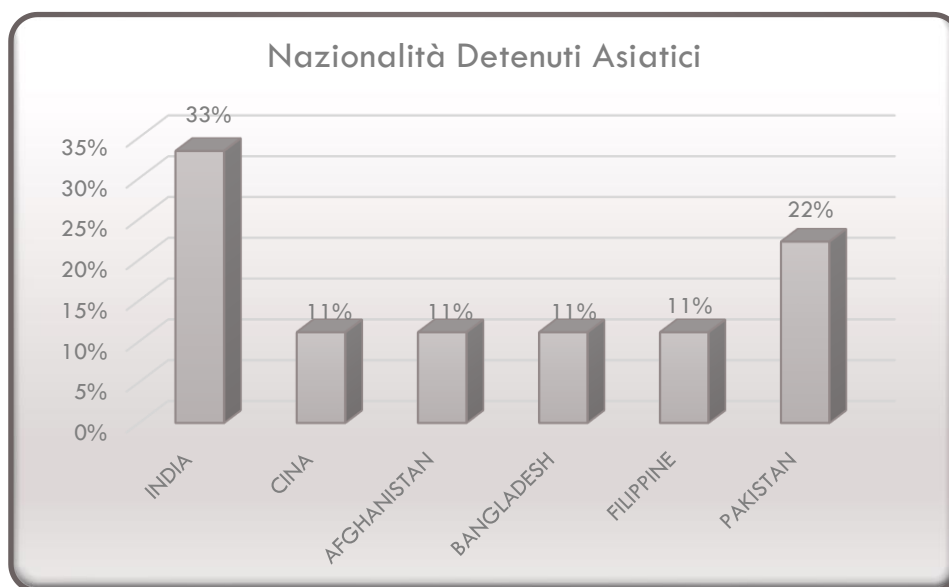
Il grafico 2 riporta il dettaglio della provenienza dei detenuti africani che hanno richiesto un colloquio con i collaboratori del progetto. Si evidenzia che il maggior numero di detenuti africani proviene dal Marocco (29%) e dalla Nigeria (34%)



AFRICA	Nr. Detenuti	%
ALGERIA	6	4%
CAMERUN	1	1%
CAPO VERDE	1	1%
COSTA D'AVORIO	1	1%
EGITTO	2	1%
ETIOPIA	2	1%
GAMBIA	7	5%
GHANA	6	4%
GUINEA	1	1%
LIBERIA	2	1%
MAROCCO	39	29%
NIGERIA	46	34%
SENEGAL	9	7%
TANZANIA	4	3%
TUNISIA	6	4%
ZANZIBAR	1	1%
<b>Totale</b>	<b>134</b>	<b>100%</b>

### **Grafico 3**

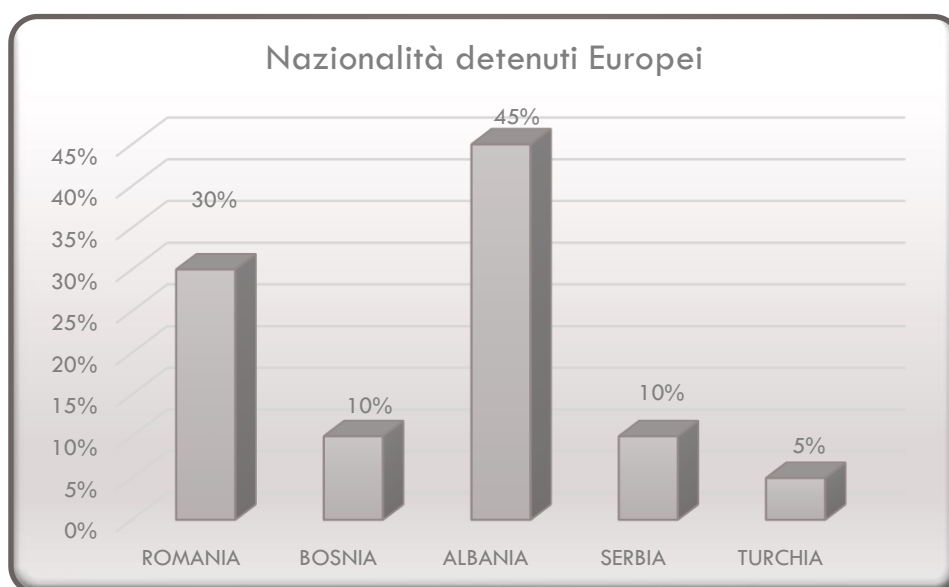
Il grafico 3 riporta il dettaglio della provenienza dei detenuti asiatici che hanno richiesto un colloquio con i collaboratori del progetto. Si evidenzia che il maggior numero di detenuti asiatici proviene dall'India (33%) e dal Pakistan (22%)



ASIA	Nr. Detenuti	%
INDIA	3	33%
CINA	1	11%
AFGHANISTAN	1	11%
BANGLADESH	1	11%
FILIPPINE	1	11%
PAKISTAN	2	22%
Totale	9	100%

#### **Grafico 4**

Il grafico 4 riporta il dettaglio della provenienza dei detenuti europei che hanno richiesto un colloquio con i collaboratori del progetto. Si evidenzia che il maggior numero di detenuti europei proviene dall'Albania (45%) e dal Romania (30%)



EUROPA	Nr. Detenuti	%
ROMANIA	6	30%
BOSNIA	2	10%
ALBANIA	9	45%
SERBIA	2	10%
TURCHIA	1	5%
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>100%</b>

Si evidenzia che per quanto riguarda l'America, il numero di detenuti che ha richiesto colloquio con i collaboratori del progetto è pari a 4 e tutti sono di origine brasiliana

## Step 2 – Dati relativi alla tipologia di problematiche evidenziate

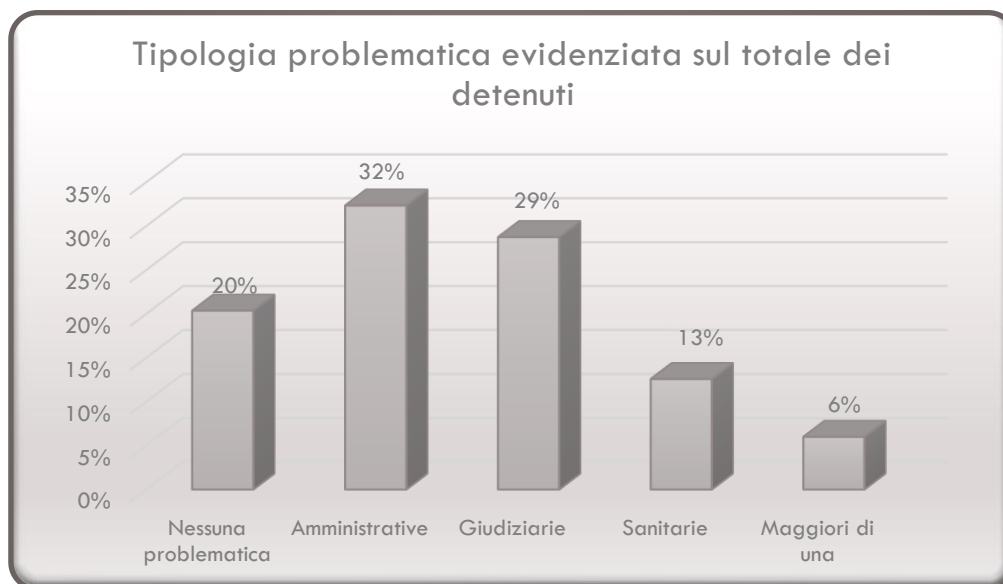
Come indicato nella premessa, gli operatori hanno rilevato le diverse criticità elaborando una scheda per singolo detenuto. Al fine di una precisa elaborazione, le criticità sono state divise in 4 categorie:

- Problematica giudiziaria
- Problematica sanitaria
- Problematica amministrativa
- Nessuna problematica

L'elaborazione grafica che segue riporta sia un grafico relativo alla tipologia di criticità sul totale dei detenuti ascoltati sia una distinzione della tipologia di criticità per nazionalità. In fine è stata fatta un'elaborazione sul totale delle criticità prese in carico dal Garante dei detenuti.

## **Grafico 5**

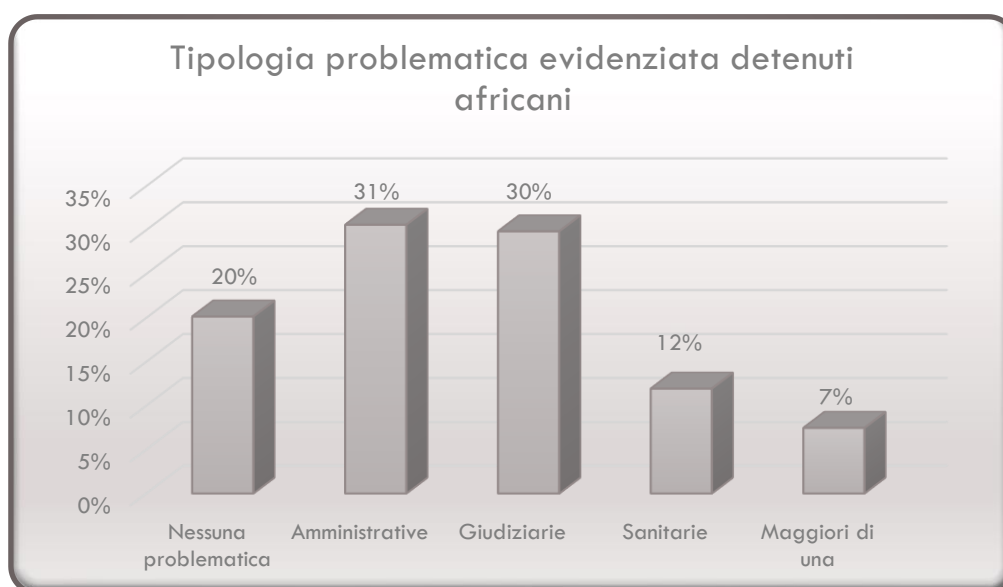
Il grafico 5 riporta la distinzione in termini percentuali relativa alla tipologia di problematica sul totale dei detenuti ascoltati



<b>Tipologia di problematica</b>	<b>Nr. Tipologia</b>	<b>%</b>
Nessuna problematica	34	20%
Amministrative	54	32%
Giudiziarie	48	29%
Sanitarie	21	13%
Maggiori di una	10	6%
<b>Totale</b>	<b>167</b>	<b>100%</b>

## **Grafico 6**

Il grafico 6 riporta la tipologia di problematiche riscontrate per i detenuti africani, Si evidenzia che il 31% dei detenuti ha dichiarato di avere problematiche amministrative mentre il 30% dei detenuti ha dichiarato di avere problematiche giudiziarie. La restante parte dichiara di avere problematiche sanitarie (12%), 10 detenuti dichiarano di avere più di una problematica (10%), il 20% dichiara di non avere problematiche particolari ma ha richiesto il colloquio con gli operatori in molti casi per condividere le proprie esperienze all'interno del carcere ed avere un supporto da operatori esterni

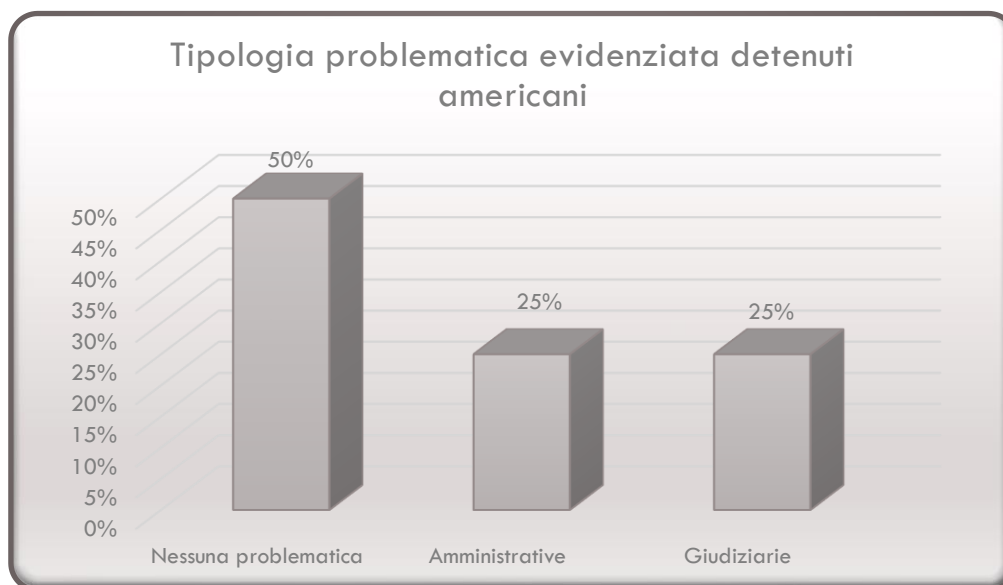


<b>Detenuti Africani</b>	<b>Nr</b>	<b>%</b>
Nessuna problematica	27	20%
Amministrative	41	31%
Giudiziarie	40	30%
Sanitarie	16	12%
Maggiori di una	10	7%
<b>Totale</b>	<b>134</b>	<b>100%</b>



## **Grafico 7**

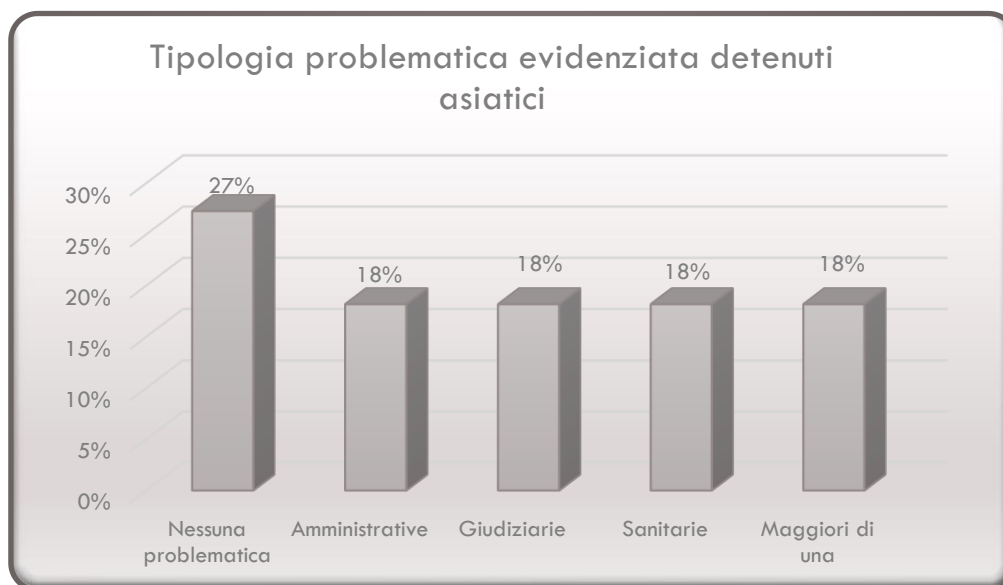
Il grafico 7 riporta la tipologia di problematiche riscontrate per i detenuti americani (Brasiliani), Si evidenzia che 1 detenuto ha dichiarato di avere problematiche amministrative ed 1 detenuto ha dichiarato di avere problematiche giudiziarie. Gli altri 2 detenuti ascoltati non hanno manifestato problematiche particolari, tali da essere prese in carica dal Garante dei detenuti



<b>Detenuti Americani</b>	<b>Nr</b>	<b>%</b>
Nessuna problematica	2	50%
Amministrative	1	25%
Giudiziarie	1	25%
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>100%</b>

### **Grafico 8**

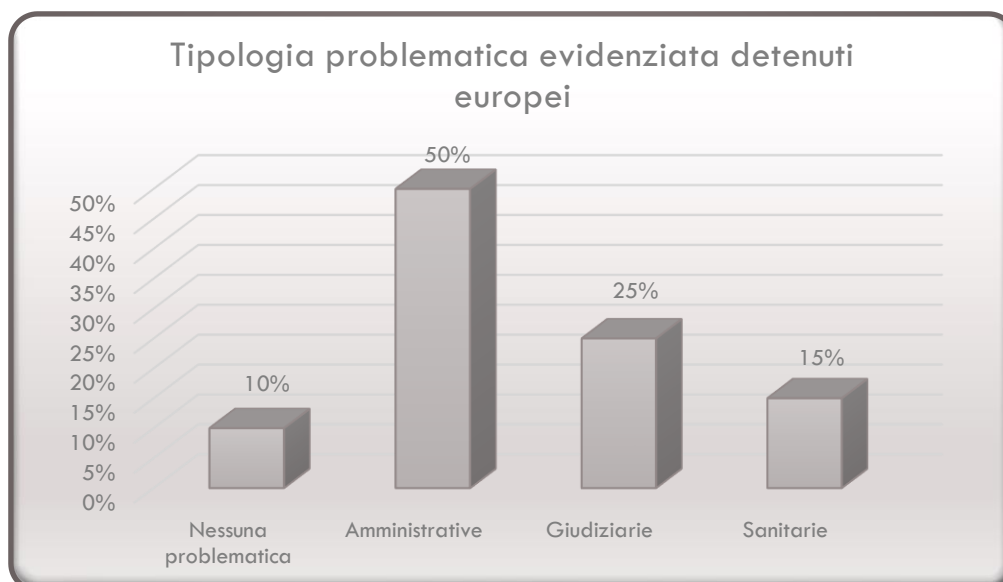
Il grafico 8 riporta la tipologia di problematiche riscontrate per i detenuti asiatici. Si evidenzia che il 27% non ha evidenziato problematiche particolari tali da essere prese in carica dal Garante dei detenuti, mentre la restante parte, hanno mostrato problematiche amministrative (18%), problematiche sanitarie (18%), problematiche giudiziarie (18%), più di una problematica (18%)



<b>Detenuti Asiatici</b>	<b>Nr</b>	<b>%</b>
Nessuna problematica	3	27%
Amministrative	2	18%
Giudiziarie	2	18%
Sanitarie	2	18%
Maggiori di una	2	18%
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>100%</b>

### **Grafico 9**

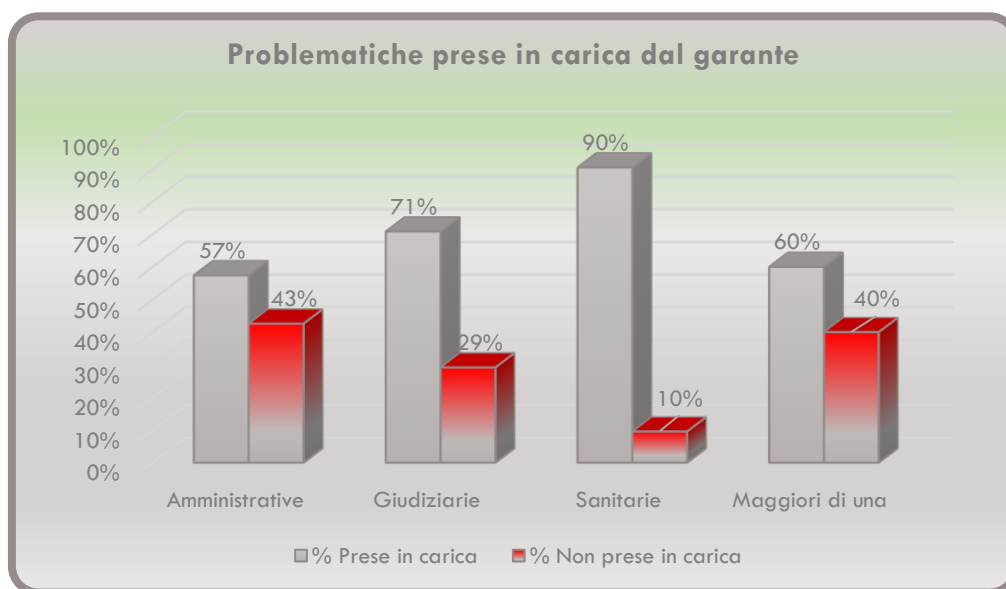
Il grafico 9 riporta la tipologia di problematiche riscontrate per i detenuti europei. Si evidenzia che il 50% ha evidenziato problematiche amministrative, il 25% ha evidenziato problematiche giudiziarie, il 15% ha evidenziato problematiche sanitarie, il 10% non ha evidenziato problematiche



<b>Detenuti Europei</b>	<b>Nr</b>	<b>%</b>
Nessuna problematica	2	10%
Amministrative	10	50%
Giudiziarie	5	25%
Sanitarie	3	15%
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>100%</b>

## Grafico 10

Il grafico 10 riporta la tipologia di problematiche riscontrate per tipologia e l'indicazione del numero e della percentuale delle problematiche prese in carica dal Garante dei detenuti divise per tipologie



Tipologia problematiche	Nr	Nr. Prese in carica	Nr. Non prese in carica	% Prese in carica	% Non prese in carica
Amministrative	54	31	23	57%	43%
Giudiziarie	48	34	14	71%	29%
Sanitarie	21	19	2	90%	10%
Maggiori di una	10	6	4	60%	40%
<b>Totale</b>	<b>133</b>	<b>90</b>	<b>43</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>